

1870. *Il lavoro a Clauzetto*, discorso di don ANTONIO FABRIZIO arciprete di Spilimbergo. (Per messa novella di don Leonardo Zanier) — S. Vito al Tagliamento, Polo, 1892; pp. 20, 8°. (*R. D. P.*)

In questo discorso l'autore ha campo di ricordare tutti i personaggi più o meno illustri che, nati in Clauzetto, fecero fiorire le scienze, le arti, le industrie o in patria o fuori, e lasciarono nobile ricordo di sè.

1871. *Concordia-Sagittaria, nuove scoperte nel sepolcreto dei militi*, relazione di D. BERTOLINI. (In *Notizie degli scavi*, comunicate da F. Barnabei all'Accademia dei Lincei, Serie Quarta, Vol. x, parte 2^a, pag. 3 e segg.) — Roma, Lincei, 1892; pp. 5, 4°. (*D. V. S. P.*)

Fra gli scavi è da ricordare una lastra di pietra, fianco di una tomba, che porta scolpito in bassorilievo un vaso da cui esce una vite con grappoli, molto apprezzata dal Müller, docente di archeologia cristiana all'università di Berlino. Ancora vennero in luce frammenti epigrafici e iscrizioni complete, di cui alcune rivedute e rettificata dalla prima lettura. Due di queste lapidi furono trovate non nel fondo Persico, ma nella località S. Giacomo, a un chilometro a monte di Concordia.

1872. *Concordia-Sagittaria, nuove scoperte nell'agro concordiese*, relazione di D. BERTOLINI. (In *Notizie degli scavi*, comunicate da F. Barnabei all'Accademia dei Lincei, Serie Quarta, Vol. x, parte 2^a, pag. 335 e segg.) — Roma, Lincei, 1892; pp. 3, 4°. (*D. V. S. P.*)

Una lapide interessa Fl. Romuliano preposto della fabrica sagittaria, che, mentre era in servizio, diede sepoltura alla prima moglie Taheti, la cui lapide è qui data perfetta. L'altra moglie Aurelia Domnula fu pur sepolta in Concordia. Due lapidi nuove si rinvennero nel fondo Persico e una in Villanova, presso un resto di strada romana: da essa risulta per la prima volta la divisione in pagi del territorio colonico.

1873. *Un peso romano del Basso impero e le ultime scoperte concordiesi*, del s. c. DARIO BERTOLINI. (In *Atti del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti*, Serie VII, Tomo IV, pag. 25 e segg.) — Venezia, Ferrari, 1892; pp. 24, 8°. (*R. O-B.*)

Il pezzo ponderale, di cui qui si parla, appartiene alla collezione dei conti Concina in San Daniele del Friuli e fu additato